

CIOCIARIA: il rafforzamento del PCI è la condizione per garantire una reale prospettiva di rinnovamento

LA DISCRIMINAZIONE ANTICOMUNISTA PARALIZZA LA VITA AMMINISTRATIVA

Solo alla Provincia è stata confermata la validità degli accordi fra le forze politiche democratiche - Dove lo scudocrociato ha respinto il contributo del nostro partito si è bloccato il funzionamento di ogni attività - L'emblematica vicenda del Comune di Frosinone

Il rifiuto della Democrazia cristiana alla proposta comunista di unità fra le forze politiche democratiche per portare l'Italia fuori della drammatica situazione economica e sociale...

A colloquio con il compagno Ignazio Mazzoli

«Impegno unitario per battere l'arroganza democristiana»

Sulla situazione politica della provincia di Frosinone alla vigilia del voto del 20 giugno, abbiamo intervistato il compagno Ignazio Mazzoli, segretario della federazione provinciale del PCI.

Come giudichi l'andamento della campagna elettorale? Gli elettori della provincia di Frosinone sono chiamati alle urne in un momento di grave crisi economica e sociale...

La grande novità di quel voto (il nostro partito è andato avanti di 4 punti in percentuale mentre la DC è passata dal 49 al 44 per cento dei voti) ha permesso l'inizio di un rinnovamento dell'intero quadro politico...

Quali sono i rapporti con gli altri partiti e qual è il grado di mobilitazione del PCI a pochi giorni prima del voto? Per parte nostra lavoriamo al rafforzamento della politica unitaria...

Come si presenta e come si muove la DC in questa campagna elettorale? Il partito della Democrazia cristiana per il modo con cui sta conducendo la campagna elettorale smette di essere l'operato di quelle forze interne al partito che pure hanno superato nei fatti e nelle affermazioni la pregiudiziale anticomunista...

Annunciato in un'assemblea a Frosinone

I cattolici democratici per una scelta di sinistra

«Come credenti siamo stati particolarmente amareggiati e colpiti dai recenti interventi della gerarchia e anche del Papa in relazione all'autonomia scelta di alcuni fratelli di presentarsi candidati in un momento reso pubblico da un gruppo di cattolici di Frosinone nel corso di una loro assemblea di giovani, donne, lavoratori e sacerdoti svoltasi nei giorni scorsi alla Sapienza di Frosinone...»

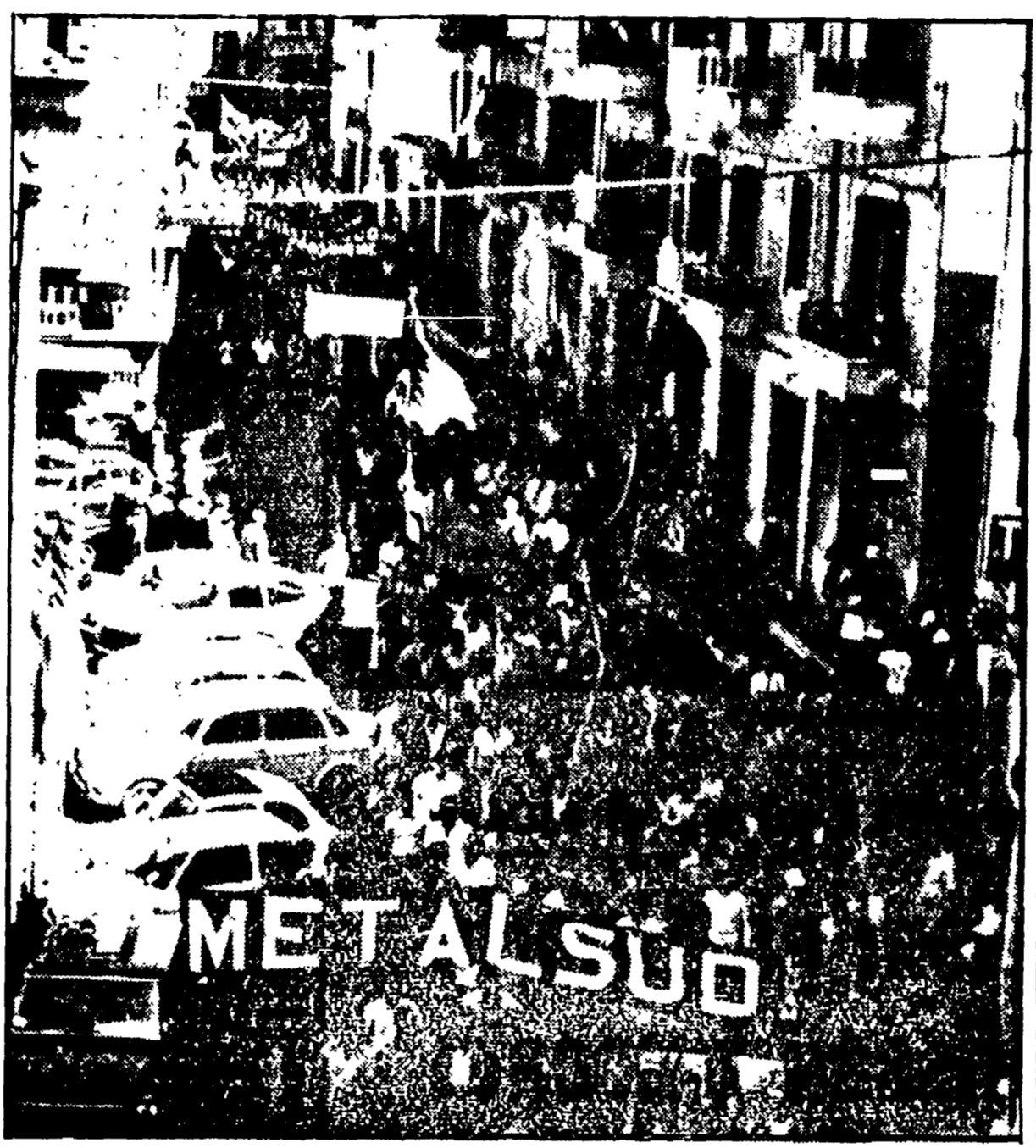
Nella nostra stessa provincia questa nuova realtà ha determinato nuovi rapporti fra i partiti democratici che hanno permesso alla Amministrazione provinciale, al Comune di Frosinone ed in altri importanti centri della provincia il realizzarsi di intenti e di programmi unitari.

L'esperienza fatta in questi mesi di collaborazione è stata proficua anche se si sono registrate alcune zone di ombra che dovranno essere chiarite nell'immediato futuro. Certo è che con l'accordo programmatico e la partecipazione comunista molte cose sono cambiate.

Nonostante il ricorso a tali divaricanti la DC frosinone non può far dimenticare all'elettore di essere la protagonista degli scandali delle aste e degli appalti truccati...

Questo non si può dire invece dove la DC, pur costretta dal voto del 15 giugno ad abbandonare la linea dell'anticomunismo a tutti i costi e ad accettare la collaborazione dei comunisti per la elaborazione dei programmi unitari...

Veroli è l'unico comune della provincia di Frosinone che il 20 giugno sarà chiamato alle urne anche per rinnovare il Consiglio comunale. Il paese, che conta circa 18.000 abitanti, è uno dei più popolosi e importanti, quindi, della provincia.



Lavoratrici della MCA di Alatri in corteo per le strade di Frosinone

Ferma risposta ai pesanti attacchi all'occupazione

La lotta dei lavoratori contro la smobilitazione

Sono 1.200 i licenziali nel primo quadrimestre di quest'anno - Assemblee permanenti alla BONSER e alla SAFRA per salvare altri cinquecento posti di lavoro

Difesa e sviluppo dell'occupazione, crescita sociale e civile della provincia di Frosinone, partecipazione alle scelte: questi gli obiettivi che i lavoratori e le loro Organizzazioni Sindacali CGIL, Cisl e Uil hanno perseguito negli ultimi anni...

Chi pensava ad una classe operaia disimpegnata e assente solo è rimasto profondamente deluso. Le lotte sindacali che hanno caratterizzato la vita politico-sociale della provincia sono un rovente atto d'accusa contro coloro che hanno determinato una realtà drammatica e che hanno usato il potere a loro piacere...

Le iniziative sindacali

Le organizzazioni sindacali e le loro iniziative hanno impedito che le situazioni crollassero. Le lotte, anche se hanno dovuto segnare molti limiti, hanno registrato importanti successi conquistando e realizzando migliaia di nuovi posti di lavoro nella pubblica amministrazione...

I guasti prodotti da anni e anni di malgoverno della Democrazia cristiana

Le manovre clientelari bloccano a Cassino l'attività del centro dei servizi culturali

Un concorso pubblico opportunamente addomesticato - «Le Libere università» nate dietro pressioni campagnoliche - Nonostante tutto cresce nella provincia l'esigenza di cultura - Utilizzare tutto il potenziale di energie

Un esempio illuminante dei guasti provocati nella provincia di Frosinone dalle Amministrazioni rette dalla DC anche nel settore della cultura e della economia: le lotte per la difesa dei propri posti di lavoro, per esempio, hanno sempre visto i lavoratori affiancare le iniziative della Provincia.

Nonostante la delibera regionale impegnasse esplicitamente il Comune ad utilizzare il personale del Movimento di Collaborazione Civica occupato, i quattro operatori, dopo essere stati costretti a circa cinque mesi di occupazione, si videro negare la riassunzione dai dirigenti DC locali, in nome di un pretestuoso appello alla «autonomia» del Comune.

Veroli è l'unico comune della provincia di Frosinone che il 20 giugno sarà chiamato alle urne anche per rinnovare il Consiglio comunale. Il paese, che conta circa 18.000 abitanti, è uno dei più popolosi e importanti, quindi, della provincia.

Un esempio illuminante dei guasti provocati nella provincia di Frosinone dalle Amministrazioni rette dalla DC anche nel settore della cultura e della economia: le lotte per la difesa dei propri posti di lavoro, per esempio, hanno sempre visto i lavoratori affiancare le iniziative della Provincia.

Nonostante la delibera regionale impegnasse esplicitamente il Comune ad utilizzare il personale del Movimento di Collaborazione Civica occupato, i quattro operatori, dopo essere stati costretti a circa cinque mesi di occupazione, si videro negare la riassunzione dai dirigenti DC locali, in nome di un pretestuoso appello alla «autonomia» del Comune.

Veroli è l'unico comune della provincia di Frosinone che il 20 giugno sarà chiamato alle urne anche per rinnovare il Consiglio comunale. Il paese, che conta circa 18.000 abitanti, è uno dei più popolosi e importanti, quindi, della provincia.

Un esempio illuminante dei guasti provocati nella provincia di Frosinone dalle Amministrazioni rette dalla DC anche nel settore della cultura e della economia: le lotte per la difesa dei propri posti di lavoro, per esempio, hanno sempre visto i lavoratori affiancare le iniziative della Provincia.

Nonostante la delibera regionale impegnasse esplicitamente il Comune ad utilizzare il personale del Movimento di Collaborazione Civica occupato, i quattro operatori, dopo essere stati costretti a circa cinque mesi di occupazione, si videro negare la riassunzione dai dirigenti DC locali, in nome di un pretestuoso appello alla «autonomia» del Comune.

Veroli è l'unico comune della provincia di Frosinone che il 20 giugno sarà chiamato alle urne anche per rinnovare il Consiglio comunale. Il paese, che conta circa 18.000 abitanti, è uno dei più popolosi e importanti, quindi, della provincia.

GLI ABITANTI DI QUESTO CENTRO ALLE URNE ANCHE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Veroli: un voto per salvare la città

Inerzia e malgoverno democristiani - Una rovina consumata all'ombra della maggioranza assoluta - La DC spaccata al suo interno paralizza l'attività amministrativa - Le proposte del PCI

Veroli è l'unico comune della provincia di Frosinone che il 20 giugno sarà chiamato alle urne anche per rinnovare il Consiglio comunale. Il paese, che conta circa 18.000 abitanti, è uno dei più popolosi e importanti, quindi, della provincia.

Veroli è l'unico comune della provincia di Frosinone che il 20 giugno sarà chiamato alle urne anche per rinnovare il Consiglio comunale. Il paese, che conta circa 18.000 abitanti, è uno dei più popolosi e importanti, quindi, della provincia.

Veroli è l'unico comune della provincia di Frosinone che il 20 giugno sarà chiamato alle urne anche per rinnovare il Consiglio comunale. Il paese, che conta circa 18.000 abitanti, è uno dei più popolosi e importanti, quindi, della provincia.